

La Colombia vieta tutti i nuovi progetti estrattivi nella sua Amazzonia

Nonostante il risultato complessivo della COP30 di Belém sia stato deludente in merito a impegno dei governi, qualcosa di buono ne è emerso. La Colombia ha infatti deciso di vietare l'approvazione di nuovi progetti petroliferi e minerari nella totalità del proprio bioma amazzonico, che rappresenta il 42% del territorio nazionale e il 7% dell'intera Amazzonia sudamericana. La decisione ha una portata tale che potrebbe essere destinata a dare una svolta nella protezione della Foresta Amazzonica.

La dichiarazione è stata presentata dalla ministra dell'Ambiente ad interim Irene Vélez Torres durant...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

La Colombia vieta tutti i nuovi progetti estrattivi nella sua Amazzonia

[Password dimenticata](#)